

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato di due (2) unità funzionari amministrativi, "Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" (ex cat. D1) del vigente CCNL, comparto funzioni locali, presso l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP).

Articolo 1

Concorso pubblico

1. L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP), di seguito ARSARP, indice il presente concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due (2) funzionari amministrativi, "Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" (ex cat. D1) del CCNL, comparto funzioni locali, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027, approvato con Decreto del commissario straordinario dell'ARSARP n. 60 del 28.05.2025, in coerenza con quanto previsto nel P.I.A.O. 2025-2027, approvato con Decreto del commissario straordinario dell'ARSARP n. 43 del 03.04.2025.
2. L'Agenzia garantisce adeguata pubblicità della procedura concorsuale, parità e pari opportunità tra uomini e donne, assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, rispetto del principio di trasparenza, imparzialità ed economicità.

Articolo 2

Requisiti di ammissione al concorso

1. Possono partecipare alla procedura concorsuale, di cui al presente bando pubblico, coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:
 - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici, (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- h) avere un'età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- i) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985);
- j) titolo di studio: diploma di laurea magistrale o specialistica o del vecchio ordinamento in economia, scienze economiche e sociali, scienza economico-aziendali, in giurisprudenza, in scienze politiche e/o titoli equiparati/equipollenti per legge, conseguita presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99 oppure laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento universitario equiparata ai titoli precedentemente nominati (ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.);

ovvero laurea triennale riferita ai titoli di studio sopra elencati, conseguita presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la vigente normativa;

- k) titoli esperienziali: comprovata esperienza lavorativa superiore a tre anni nell'attività di assistenza tecnica ai programmi regionali e/o nazionali e/o comunitari in materia di politiche rurali, agricole, agroalimentari, forestali e della pesca, con contratti di lavoro anche di natura flessibile stipulati con amministrazioni pubbliche. In alternativa, almeno otto anni di esperienza lavorativa maturata nell'ambito dei programmi regionali e/o nazionali e/o comunitari in materia di politiche rurali, agricole, agroalimentari, forestali e della pesca, con contratti di lavoro anche di natura flessibile stipulati con enti e organismi di natura privata.
2. Il possesso del solo titolo di laurea triennale, costituisce semplice titolo di accesso alla procedura concorsuale e non dà diritto a valutazione ed assegnazione di punteggio in fase di valutazione dei titoli di studio.
 3. I requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.
 4. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla procedura concorsuale: a tal fine nella domanda di partecipazione gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale. Prima della conclusione della procedura concorsuale, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza.

Articolo 3

Termini, contenuto e modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale

1. Il presente bando di concorso è pubblicato sul *Portale del Reclutamento*, "inPA", disponibile all'indirizzo *internet* <https://www.inpa.gov.it/>, nella sezione bandi e avvisi e sul sito *web* istituzionale, nella sezione amministrazione trasparente, dell'ARSARP, disponibile all'indirizzo *internet* <https://www.arsarp.it>.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il *format* di candidatura sul portale "inPA", previa registrazione sullo stesso portale.
3. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, secondo le modalità previste dal portale "inPA", con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
4. Per la partecipazione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

5. La registrazione, la compilazione e l'invio *on-line* della domanda devono essere completati entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale "inPA", in conformità con quanto previsto dalla lett. a), comma 2, dell'art. 3 del d.P.R. 487/1994 e s.m.i..
6. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
7. L'unica modalità di presentazione della domanda, a pena di esclusione, è la compilazione e l'invio *on-line* sul portale "inPA", pertanto non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano o trasmesse tramite altre differenti modalità (es: spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC).
8. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
9. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome, il nome, il codice fiscale, il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o domicilio digitale dove ricevere le comunicazioni relative al presente bando, unitamente a un recapito telefonico;
 - b) di essere cittadini italiani o di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici, (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
 - d) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - g) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) di avere un'età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - i) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985);
 - j) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale, con indicazione dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento,

(se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equiparato al corrispondente titolo italiano o deve dichiarare che provvederà a richiedere l'equiparazione del titolo di studio);

- k) titoli esperienziali richiesti dal presente bando;
 - l) altri titoli attinenti alla natura dell'impiego di cui alla presente procedura concorsuale: dottorato e/o scuole di specializzazione previste dall'ordinamento universitario, master universitario, abilitazioni professionali, corsi di formazione e/o aggiornamento, inclusi quelli riguardanti l'informatica e le lingue straniere, con attestato di superamento di esame finale;
 - m) ulteriore laurea diversa da quella utilizzata per l'accesso;
 - n) eventuali titoli che a parità di merito danno luogo a preferenza, ai sensi del d.P.R. n. 487/1994, art. 5, comma 4 e s.m.i.;
 - o) eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.; i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA"; il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
 - p) eventuale possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In tal caso i candidati dovranno fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
 - q) (per le candidate in stato di gravidanza o allattamento) essere in stato di gravidanza o allattamento; la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa, al fine di assicurare la partecipazione alle prove.
10. Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice.
11. È fatto obbligo ai candidati di comunicare ogni variazione di recapito all'ARSARP.
12. Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione implica l'accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente bando e dei relativi contenuti, senza riserva alcuna.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Commissario straordinario dell'ARSARP sarà nominata la Commissione esaminatrice, composta da tre membri ed un segretario.
2. Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti.
3. La nomina della Commissione sarà pubblicata sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'ARSARP.
4. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
5. Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.
6. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce tutti i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

Articolo 5

Motivi di non ammissibilità alla procedura concorsuale

1. Le domanda di partecipazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando saranno considerate non ammissibili nei seguenti casi, che costituiscono cause non sanabili:
 - mancato possesso dei requisiti di ammissione;
 - mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
 - trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando;
 - mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili in cui il/la candidato/a sia incorso nella compilazione della domanda.

Articolo 6

Ammissione alla procedura concorsuale

1. L'ARSARP procederà alla verifica circa l'esatta indicazione, da parte dei candidati, del possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati nelle domande di partecipazione alla presente procedura; redigerà, poi, l'elenco degli ammessi alla procedura concorsuale da trasmettere alla Commissione esaminatrice.
2. L'elenco degli ammessi e dei non ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicato sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'ARSARP, con la sola indicazione del codice candidatura presente sul portale "inPA".

Articolo 7

Titoli valutabili e prove di esame

1. Il concorso è per titoli ed esami (prova scritta e colloquio).

2. Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente per ciascun candidato, di 70 punti così ripartiti:
 - scritto, fino ad un massimo di 30 punti;
 - colloquio, fino ad un massimo di 30 punti;
 - titoli, fino ad un massimo di 10 punti.
3. Saranno ammessi al colloquio i soli candidati che riporteranno un punteggio alla prova scritta pari o superiore a 24/30.
4. Saranno ritenuti idonei i soli candidati che riporteranno un punteggio al colloquio pari o superiore a 24/30.
5. I titoli valutabili, dichiarati in fase di presentazione della domanda, devono essere attinenti al profilo professionale del presente bando. Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso al presente bando.
6. La prova scritta, della durata di un'ora, consisterà in 30 quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:
 - a. elementi di diritto pubblico,
 - b. diritto amministrativo (con particolare riferimento alla L. 241/90 e alla normativa vigente in materia di accesso agli atti);
 - c. conoscenza della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (d.lgs. 33/2013);
 - d. conoscenza dei temi fondamentali in materia di pubblico impiego;
 - e. nozioni in materia di contabilità pubblica;
 - f. conoscenza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
 - g. elementi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
 - h. conoscenze informatiche (conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: internet e principali programmi applicativi del pacchetto Office);
 - i. conoscenza degli applicativi del SIAN;
 - j. conoscenza delle attività di monitoraggio/rendicontazione delle spese relative a programmi a valere su risorse regionali e/o nazionali e/o europee in materia di politiche rurali, agricole, agroalimentari, forestali e della pesca.
7. L'esame colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze relative alle materie suddette e alle specifiche tipiche del profilo professionale richiesto anche attraverso la discussione dei titoli e dell'esperienza lavorativa maturata come dichiarati nella domanda di partecipazione. Il colloquio sarà, altresì, orientato all'accertamento delle attitudini relazionali e comunicative del candidato. Nell'ambito del colloquio sarà verificata anche la conoscenza della lingua inglese.
8. Nell'ambito del colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.
9. La Commissione, dopo lo svolgimento delle prove orali, procede a valutare e ad attribuire i punteggi per i titoli secondo i criteri elencati nella seguente tabella:

Titoli di studio ulteriori a quelli richiesti come requisito di ammissibilità e/o corsi di formazione e/o aggiornamento (massimo 3 punti)	
Titoli	Valore titolo
Laurea magistrale	1
Ulteriore laurea diversa da quella utilizzata per l'accesso	0,25
Dottorato e/o Scuole di specializzazione previste dall'ordinamento universitario	0,75
Master universitario	0,50
Abilitazioni professionali	0,25
Corsi di formazione e/o aggiornamento, inclusi quelli riguardanti l'informatica e le lingue straniere, con attestato di superamento di esame finale.	0,25
Titoli esperienziali (massimo 7 punti)	
Esperienza lavorativa ulteriore a quella richiesta come requisito di ammissibilità nell'attività di assistenza tecnica ai programmi regionali e/o nazionali e/o comunitari in materia di politiche rurali, agricole, agroalimentari, forestali e della pesca, espletata con contratti anche di lavoro di natura flessibile stipulati con amministrazioni pubbliche:	Valore titolo
Per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi espletata con pubbliche amministrazioni	1,25
Per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi espletata con enti e organismi di natura privata	0,6
Per periodo inferiore ai 6 mesi espletata con pubbliche amministrazioni	0,6
Per periodo inferiore ai 6 mesi espletata con enti e organismi di natura privata	0,3

10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
11. L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la somministrazione delle prove scritte e la correzione delle stesse, anche relative alla prova per la preselezione.

Articolo 8

Prova preselettiva

1. Qualora il numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sia superiore a dieci volte il numero dei posti messi a concorso, le prove di esame potranno eventualmente essere precedute da una prova preselettiva che consisterà in un questionario a risposta multipla, le cui modalità saranno definite con successivo provvedimento da parte dell'ARSARP.
2. La prova preselettiva verterà sulle materie di cui al precedente art. 7, comma 6.

3. La prova preselettiva si intenderà superata con un punteggio pari a 24/30.
4. Saranno ammessi alla prova scritta (di cui all'art.7), secondo l'ordine di graduatoria (punteggi della preselettiva) i primi 20 candidati nonché gli eventuali pari merito fino ad un massimo di 30 (applicando a questi ultimi il criterio della minore età).
5. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.
6. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla procedura concorsuale salvo impossibilità documentata.
7. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Articolo 9

Calendario delle prove

1. Date, sedi e modalità di espletamento delle prove saranno oggetto di successivo avviso pubblicato sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'ARSARP (nella sezione amministrazione trasparente); tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti e non sarà seguita da una comunicazione diretta al candidato.
2. I candidati ammessi alle prove di esame che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla procedura concorsuale salvo impossibilità documentata.
3. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Articolo 10

Formazione e pubblicità delle graduatorie

1. Espletate le prove concorsuali la Commissione esaminatrice elaborerà una graduatoria di merito sulla base dei risultati delle predette prove e con il punteggio dei titoli attribuiti.
2. La formazione della graduatoria finale avverrà con apposito provvedimento del Commissario straordinario dell'ARSARP.
3. La graduatoria finale sarà pubblicata sul portale "inPA", sull'albo pretorio *on line* dell'ARSARP e sul sito istituzionale dell'ARSARP nella sezione amministrazione trasparente.
4. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per eventuali impugnative.

Articolo 11

Procedura di assunzione.

1. Il candidato vincitore sarà invitato a sottoscrivere un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" (ex cat. D1) del CCNL, comparto funzioni locali.
2. Il candidato vincitore dovrà prendere servizio presso la sede dell'ARSARP e alla data che sarà comunicata dall'ARSARP stessa; il candidato vincitore in caso di mancata presentazione in servizio/presa di servizio, senza giustificato motivo, sarà considerato rinunciatario e dichiarato decaduto dalla graduatoria.
3. L'assunzione in servizio con ritardo sul termine prefissato, per giustificato motivo, comporta che gli effetti economici decorrano dal giorno di presa servizio.

4. Alla persona assunta verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL comparto funzioni locali, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" (ex cat. D1).
5. La mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipulazione del contratto di lavoro ed eventuali segnalazioni, ove previsto per legge.

Articolo 12

Responsabile del procedimento e del trattamento dati personali

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Commissario dell'ARSARP.
2. Per informazioni inerenti al presente bando gli interessati potranno trasmettere una PEC all'ARSARP (all'indirizzo arsarp@legalmail.it).
3. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.
4. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ARSARP per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.
5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dallo stesso. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
6. L'interessato gode dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARSARP.

Articolo 13

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale di settore vigente.
2. Le determinazioni in merito all'ammissione alla procedura concorsuale, alla nomina della Commissione esaminatrice, ai verbali della Commissione esaminatrice e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul portale "inPA" e sul sito *web* istituzionale dell'ARSARP, nella sezione amministrazione trasparente.
3. Le comunicazioni effettuate sul portale "inPA" e sul sito *web* istituzionale dell'ARSARP hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati e non sarà seguita da alcuna comunicazione diretta al candidato.
4. Resta ferma e impregiudicata la facoltà in capo all'ARSARP di annullare, revocare, modificare e/o rettificare la seguente procedura in ragione di esigenze allo stato non valutabili senza che i candidati possano sollevare eccezioni o vantare diritti o pretese.
5. L'ARSARP si riserva di stipulare i contratti di lavoro con i candidati risultati in posizione utile

nella graduatoria di merito, soltanto dopo aver accertato, in base alla normativa vigente, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

6. L'ARSARP si riserva di procedere, in qualsiasi momento, ad una verifica di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.
7. L'accertata non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà, fatte salve ulteriori azioni, l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere.
8. Il contratto sarà considerato nullo con responsabilità per il lavoratore assunto per dichiarazioni mendaci rese, secondo le vigenti norme di legge.